

RASSEGNA STAMPA

21-03-2018

DAL WEB

| | | | | |
|----------------|------------|---|---|---|
| ilsecoloxix.it | 21/03/2018 | 1 | - Scoppio in un palazzo a Catania, 3 morti: 2 sono pompieri <i>Redazione</i> | 3 |
|----------------|------------|---|---|---|

CONAPO - STAMPA NAZIONALE

| | | | | |
|---------|------------|----|---|---|
| MATTINO | 21/03/2018 | 10 | Un`autentica tragedia Gentiloni chiama Bianco <i>Redazione</i> | 6 |
|---------|------------|----|---|---|

CONAPO - STAMPA LOCALE

| | | | | |
|--------------------------|------------|----|--|----|
| ADIGE | 21/03/2018 | 7 | Catania, 3 morti per la fu <i>Domenico Palesse</i> | 8 |
| BRESCIAOGGI | 21/03/2018 | 4 | Esplode palazzina a Catania Tre morti, due sono pompieri <i>Redazione</i> | 10 |
| CENTRO | 21/03/2018 | 9 | Esplosione in una palazzina, tre morti <i>Domenico Palesse</i> | 11 |
| ECO DI BERGAMO | 21/03/2018 | 5 | Catania: esplosione in casa Tre morti, 2 sono pompieri <i>Domenico Palesse</i> | 12 |
| EPOLIS BARI | 21/03/2018 | 6 | Due vigili del fuoco e un anziano uccisi da un`esplosione a Catania = Fuga di gas: tre morti <i>Domenico Palesse</i> | 13 |
| GAZZETTA DEL SUD MESSINA | 21/03/2018 | 20 | Violenta esplosione di gas, tre morti a Catania <i>Redazione</i> | 15 |
| GAZZETTA DI REGGIO | 21/03/2018 | 8 | Fuga di gas in un palazzo Tre morti nell`esplosione <i>Redazione</i> | 16 |
| GIORNALE DI SICILIA | 21/03/2018 | 7 | Sicilia - Il cordoglio della politica I sindacati: assurda tragedia sul lavoro = Il cordoglio di Gentiloni, Minniti e Musumeci <i>Gerardo Marrone</i> | 17 |
| MESSAGGERO VENETO | 21/03/2018 | 10 | Fuga di gas in un palazzo Tre morti nell`esplosione <i>Redazione</i> | 18 |
| PICCOLO | 21/03/2018 | 12 | Fuga di gas in un palazzo Tre morti nell`esplosione <i>Redazione</i> | 19 |
| SICILIA CATANIA | 21/03/2018 | 2 | Sicilia - Avviliti e sconvolti Solidarietà da Gentiloni <i>Redazione</i> | 20 |



IN VIA GARIBALDI | 21 marzo 2018

Scoppio in un palazzo a Catania, 3 morti: 2 sono pompieri

COMMENTI

ISCRIVITI

Newsletter Il Secolo XIX

A⁻ A⁼ A⁺

NEWSLETTER

Le @newsletter IL SECOLO XIX

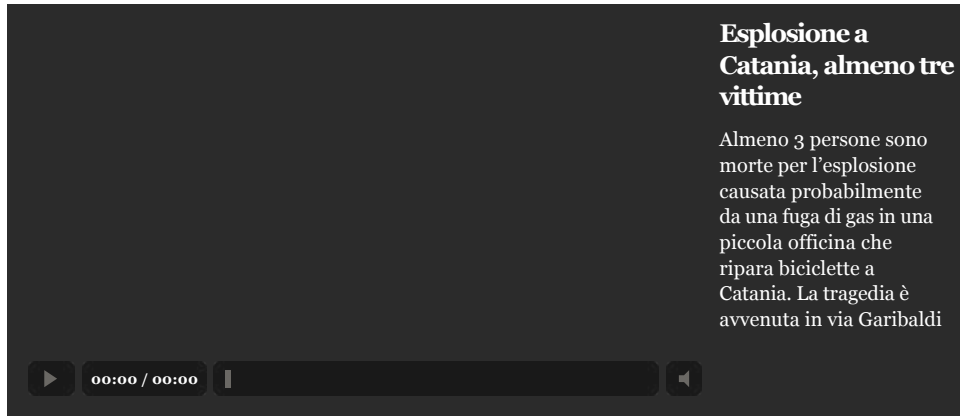
REGISTRATI

ULTIM'ORA

- 03:45 Facebook, raccolta dati parti con Bannon
- 03:39 Cina: Fitch conferma rating A+
- 23:50 Facebook, 'siamo stati ingannati'
- 23:44 Cambridge Analytica nega sporchi trucchi
- 23:42 Facebook, via ad Cambridge Analytica Nix

THE MEDIATELEGRAPH

- MARKETS/FINANCE-AND-POLITICS | Marzo 20, 2018
Concorsi nel pubblico impiego, ecco cosa cambia / FOCUS
- SHIPPING/SHIPOWNERS | Marzo 20, 2018
Defenestrano il presidente, i soci in rivolta contro il board
- SHIPPING/CRUISE-AND-FERRIES | Marzo 20, 2018
La Queen Elizabeth 2 finalmente in bacino: sarà un hotel galleggiante
- SHIPPING/SHIPOWNERS | Marzo 20, 2018
Rotterdam punta al traffico della Germania del Sud Ovest
- SHIPPING | Marzo 20, 2018
Russia, aumentano i container trasportati su ferrovia
- TRANSPORT/PORTS | Marzo 20, 2018



Esplosione a Catania, almeno tre vittime

Almeno 3 persone sono morte per l'esplosione causata probabilmente da una fuga di gas in una piccola officina che ripara biciclette a Catania. La tragedia è avvenuta in via Garibaldi

ARTICOLI CORRELATI

- Fano, ordigno bellico portato in mare e affondato. Il sindaco: pericolo cessato
- Bologna, esplosione in una cantina di un edificio: una vittima

Roma - Almeno **tre morti, di cui due vigili del Fuoco**: è questo il primo bilancio dell'esplosione che si è verificata in una palazzina a Catania, in una piccola officina che ripara biciclette al numero 316 di in via Garibaldi.

All'interno dell'immobile è stato trovato **il corpo carbonizzato di un uomo, un sessantenne che viveva nella palazzina** in affitto e che lavorava

come venditore e riparatore di biciclette. Una quarta persona è in gravissime condizioni all'ospedale Garibaldi di Catania, dove sono stati trasportati altri due pompieri rimasti feriti.

I vigili sono ricoverati in prognosi, ma **non sarebbero in pericolo di vita**:

- uno, il più grave dei due, ha riportato un importante trauma polmonare, e sarà ricoverato nella Rianimazione diretta dal dottor Sergio Pintaudi;
- il secondo ha un trauma cranico e ferite varie e potrebbe essere trasferito nel reparto di Neurochirurgia.



Semi di fiori per far



Catania, il luogo dove è avvenuto lo scoppio

Secondo una prima ricostruzione, sarebbe stato lo stesso inquilino a chiamare i vigili del Fuoco per **dare l'allarme su una presunta fuga di gas** nella struttura, che non ha il metano, ma usava bombole di gas Gpl.

Una squadra composta da cinque uomini è arrivata sul posto: quattro di loro sono **scesi con l'esplosimetro per verificare la presenza di gas**, ma prima ancora di poter intervenire sarebbero stati travolti dall'esplosione; sono stati portati in ospedale, dove due sono morti poco dopo per le ustioni riportate.

Una delle ipotesi al vaglio degli investigatori è che l'uomo carbonizzato sia **svenuto per la fuga di gas** in attesa dell'arrivo dei soccorsi. La Procura di Catania ha aperto un'inchiesta.

il post su Facebook del sindaco Bianco

Enzo Bianco ✓

9 ore fa

Sono qui dove c'è stata l'esplosione, in via Garibaldi 316. Una tragedia. Due vigili del fuoco morti, due gravi. Un civile morto. Esplosione di bombola. Sono qui ad abbracciare i Vigili del fuoco! Una dolorosa tragedia per la città.

👍 243
💬 65
➦ 59

La solidarietà delle istituzioni

Il segretario generale del sindacato **Conapo** dei vigili del Fuoco, **Antonio Brizzi**, ha espresso «profondo **cordoglio e vicinanza alle famiglie delle le vittime** dell'esplosione» auspicando nel contempo «una pronta guarigione dei vigili del fuoco feriti»; da Facebook il cordoglio anche del sindaco di Catania, Enzo Bianco.

Al primo cittadino sono arrivate le telefonate di cordoglio e solidarietà del premier, Paolo **Gentiloni**, e del ministro dell'Interno, Marco **Minniti**: «Esprimo - ha detto Bianco, tra i primi ad arrivare sul posto - il cordoglio della città per le vittime, i due vigili del Fuoco e l'uomo che aveva chiesto loro di intervenire, e sono vicino alle loro famiglie e a quelle dei due altri vigili feriti, che spero possano migliorare presto».

Le prime testimonianze dei residenti

«Ho sentito un boato. Pensavo fosse una bomba», ha raccontato uno dei vicini dell'uomo carbonizzato; ancora: «**Ho creduto fosse un attentato**», ha detto un **negoziante** della zona, aggiungendo che «ho avuto paura, ero terrorizzato e non sono riuscito a lasciare il mio negozio».

© Riproduzione riservata



Leggi su **consigli.it** le recensioni su migliaia di prodotti.

TI È PIACIUTO QUESTO ARTICOLO?
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

sbocciare la primavera



Olio di oliva. 10 prodotti

EDICOLA DIGITALE



- ▶ Leggi il giornale di oggi
- ▶ Scopri i vantaggi e abbonati
- ▶ Regala un abbonamento

BLOG'N'ROLL

Preistoria oggi

I misteriosi megaliti del Nord America

di Giorgio Giordano



Furbo chi legge

Tra le braccia di papà

di Stefania Mordegli



Camici & Poltrone

Manager divisi sui piani socio-sanitari

di Guido Filippi



Peccati di gola

Vini naturali e rum d'autore a Sestri Levante

di Egle Pagano



Sottobanco

Maestra antifascista

di Paolo Fasce



Teatro: così è, se vi pare

Se il Mahabharata diventa Battlefield

di Silvana Zanovello



O s'invexendava delongo abrettio

“Daghe ‘na bötta!”



«Un'autentica tragedia» Gentiloni chiama Bianco

Arrivate subito al sindaco
le telefonate del premier
e del ministro Minniti

CATANIA È rimasto illeso ma comunque sotto choc il quinto componente della squadra di cinque vigili del fuoco travolti dall'esplosione. È stato portato dai suoi soccorritori in un luogo "protetto", lontano dai riflettori. La sua, sarà una testimonianza preziosa per ricostruire con certezza la dinamica dell'accaduto. Per provare a chiarire sin dalla prime ore della notte che cosa ha provocato l'esplosione nella quale sono morti i suoi colleghi.

«Sono qui dove c'è stata l'esplosione, in via Garibaldi 316. Una tragedia. Vigili del fuoco morti. Un civile morto. Esplosione di bombola». Così su Facebook Enzo Bianco, sindaco di Catania, commenta il tragico incidente in

una via centrale della città etnea. «Sono qui - aggiunge ancora Bianco - ad abbracciare i vigili del fuoco! Una dolorosa tragedia per la città». Al primo cittadino sono arrivate le telefonate di cordoglio e solidarietà del premier Paolo Gentiloni e del ministro dell'Interno, Marco Minniti.

Il segretario generale del sindacato **Conapo** dei Vigili del Fuoco, **Antonio Brizzi**, ha espresso «profondo cordoglio e vicinanza alle famiglie delle vittime dell'esplosione» auspicando nel contempo «una pronta guarigione dei vigili del fuoco feriti».

Cgil, Cisl, Uil e Ugl di Catania esprimono profondo cordoglio per la tragedia avvenuta a causa di un'esplosione in via Garibaldi. «Siamo

addolorati, avviliti e sconvolti da quanto è accaduto - affermano in una nota - anche questa tragedia si annovera tra le morti bianche sul lavoro. Indipendentemente dalle dinamiche che hanno scatenato l'esplosione, rimane un fatto incontrovertibile: si muore ancora adempiendo al proprio dovere verso la collettività. I sindacati non smetteranno mai di affiancare i lavoratori sul fronte dei diritti, sicurezza compresa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I soccorsi
Imponente mobilitazione sul luogo del rogo



Peso: 9%

Catania, 3 morti per la fuga di gas

DOMENICO PALESSE

CATANIA - La richiesta d'aiuto, poi la corsa per aprire la porta e la fortissima deflagrazione. Due vigili del fuoco sono morti, altri due sono in gravi condizioni ed uno è rimasto miracolosamente illeso in seguito all'esplosione di un appartamento nel centro storico di Catania. Un incidente costato la vita anche all'inquilino che, secondo le prime informazioni, aveva chiesto l'intervento dei pompieri probabilmente per una fuga di gas all'interno della casa in cui viveva in affitto e che aveva anche adibito ad officina per le biciclette.

«Un'autentica tragedia», il commento del sindaco Enzo Bianco, tra i primi ad arrivare sul posto per sincerarsi di quanto avvenuto. Al primo cittadino sono arrivate anche le telefonate di solidarietà del premier Paolo Gentiloni e del ministro dell'Interno, Marco Minniti. La procura, intanto, ha deciso di

aprire un fascicolo per chiarire con esattezza cosa sia accaduto questa sera nel cuore della città etnea.

Secondo le prime informazioni, la squadra di vigili del fuoco era intervenuta in via Garibaldi, nel cuore di Catania, in seguito alla segnalazione di una fuga di gas. Prima ancora di poter intervenire, i quattro pompieri che si stavano avvicinando alla porta sono stati travolti dalla violentissima esplosione.

Per due di loro non c'è stato nulla da fare, mentre altri due sono in prognosi riservata all'ospedale Garibaldi di Catania, ma non in pericolo di vita. Uno, il più grave, ha riportato un importante trauma polmonare, mentre il secondo ha un trauma cranico e ferite varie. Sotto shock, invece, l'altro vigile del fuoco rimasto illeso. Al momento è in luogo protetto, costantemente tenuto sotto controllo. È stato trovato carbonizzato, invece, l'inquilino dell'appartamento, che nell'ultimo periodo stava sistemando i locali for-

se per lavori di ristrutturazione o forse in vista della chiusura dell'officina.

Sulla dinamica sta indagando la procura che tende a non escludere alcuna ipotesi. I primi accertamenti, infatti, hanno evidenziato come la deflagrazione si sia sprigionata dall'interno verso l'esterno, probabilmente a causa della fuga di gas di alcune bombole. Resta ancora da chiarire, però, cosa abbia impedito all'inquilino di aprire la porta o le finestre prima dell'arrivo dei pompieri. Forse potrebbe aver accusato un malore o, al contrario, lo avrebbe fatto volontariamente. Cordoglio anche dalla Regione Sicilia e dai principali sindacati, compreso il **Conapo**, rappresentante dei vigili del fuoco. «Siamo addolorati per quanto è accaduto - si legge in una nota congiunta di Cgil, Cisl e Uil -: si muore ancora adempiendo al proprio dovere verso la collettività».

Due sono vigili del fuoco Un'esplosione devastante

CORDOGLIO

«Un'autentica tragedia». Così il sindaco di Catania, Enzo Bianco, ha definito la terribile esplosione. Al primo cittadino sono arrivate le telefonate di cordoglio e solidarietà del premier Paolo Gentiloni e del ministro dell'Interno, Marco Minniti. «Esprimo - ha detto Bianco - il cordoglio della città per le vittime e sono vicino alle loro famiglie».

Altri due pompieri sono ricoverati all'ospedale «Garibaldi», uno è in condizioni molto gravi

Terrore tra gli abitanti: «Ho sentito un boato incredibile e ho pensato a una bomba violenta, ho avuto una grande paura», ha raccontato un negoziante



Peso: 42%



Peso: 42%

LA TRAGEDIA. I vigili del fuoco, chiamati per una fuga di gas, sono stati travolti dallo scoppio prima di poter intervenire

Esplode palazzina a Catania Tre morti, due sono pompieri

Altri due sono in gravi condizioni
Deceduto anche l'inquilino
che aveva chiesto l'intervento
La Procura ha aperto un'inchiesta

CATANIA

La richiesta d'aiuto, poi la corsa per aprire la porta e la fortissima deflagrazione. Due vigili del fuoco sono morti, altri due sono in gravi condizioni ed uno è rimasto miracolosamente illeso in seguito all'esplosione di un appartamento nel centro storico di Catania. Un incidente costato la vita anche all'inquilino che, secondo le prime informazioni, aveva chiesto l'intervento dei pompieri probabilmente per una fuga di gas all'interno della casa in cui viveva in affitto e che aveva anche adibito ad officina per le biciclette.

«Un'autentica tragedia», il commento del sindaco Enzo Bianco, tra i primi ad arrivare sul posto per sincerarsi di

quanto avvenuto. Al primo cittadino sono arrivate anche le telefonate del premier Paolo Gentiloni e del ministro dell'Interno, Marco Minniti. La Procura, intanto, ha deciso di aprire un fascicolo per chiarire con esattezza cosa sia accaduto ieri sera nel cuore della città.

Secondo una prima ricostruzione, la squadra di vigili del fuoco era intervenuta in via Garibaldi, nel cuore di Catania, in seguito alla segnalazione di una fuga di gas. Prima ancora di poter intervenire, i quattro pompieri che si stavano avvicinando alla porta sono stati travolti dalla violentissima esplosione. Per due di loro non c'è stato nulla da fare, mentre altri due sono in prognosi riservata all'ospeda-

le di Catania, ma non in pericolo di vita. Uno, il più grave, ha riportato un trauma polmonare, mentre il secondo ha un trauma cranico e ferite varie. Sotto choc, invece, l'altro vigile del fuoco rimasto illeso. È stato trovato carbonizzato, invece, l'inquilino dell'appartamento, dove sembra fossero in corso che lavori di ristrutturazione.

Sulla dinamica sta indagando la Procura. I primi accertamenti hanno evidenziato come la deflagrazione si sia sprigionata dall'interno verso l'esterno, probabilmente a causa della fuga di gas di alcune bombole. Resta da chiarire, cosa abbia impedito all'inquilino di aprire la porta o le finestre prima dell'arrivo dei pompieri. Potrebbe

aver accusato un malore o, al contrario, si tratterebbe di un gesto volontario.

Cordoglio è stato espresso dai sindacati, compreso il **Cosano**, rappresentante dei vigili del fuoco. «Siamo addolorati, avviliti e sconvolti da quanto è accaduto», si legge in una nota congiunta di Cgil, Cisl e Uil: «si muore ancora adempiendo al proprio dovere verso la collettività». •



I soccorsi dopo l'esplosione di una palazzina a Catania, dove sono morti due vigili del fuoco e un residente



L'edificio danneggiato dall'esplosione, per una fuga di gas



Peso: 35%

TRAGEDIA A CATANIA

Esplosione in una palazzina, tre morti

Forse una fuga di gas all'origine dell'incidente. Tra le vittime il proprietario e due vigili del fuoco, un terzo è grave

di Domenico Palesse

▶ CATANIA

La richiesta d'aiuto, poi la corsa per aprire la porta e la fortissima deflagrazione. Due vigili del fuoco sono morti, altri due sono in gravi condizioni ed uno è rimasto miracolosamente illeso in seguito all'esplosione di un appartamento nel centro storico di Catania. Un incidente costato la vita anche all'inquilino che, secondo le prime informazioni, aveva chiesto l'intervento dei pompieri probabilmente per una fuga di gas all'interno della casa in cui viveva in affitto e che aveva anche adibito ad officina per le biciclette.

«Un'autentica tragedia», il commento del sindaco Enzo Bianco, tra i primi ad arrivare sul posto per sincerarsi di quanto avvenuto. Al primo cittadino

sono arrivate anche le telefonate di solidarietà del premier Paolo Gentiloni e del ministro dell'Interno, Marco Minniti. La procura, intanto, ha deciso di aprire un fascicolo per chiarire con esattezza cosa sia accaduto ieri sera nel cuore della città etnea. Secondo le prime informazioni, la squadra di vigili del fuoco era intervenuta in via Garibaldi, nel cuore di Catania, in seguito alla segnalazione di una fuga di gas. Prima ancora di poter intervenire, i quattro pompieri che si stavano avvicinando alla porta sono stati travolti dalla violentissima esplosione. Per due di loro non c'è stato nulla da fare, mentre altri due sono in prognosi riservata all'ospedale Garibaldi di Catania, ma non in pericolo di vita. Uno, il più grave, ha riportato un impor-

tante trauma polmonare, mentre il secondo ha un trauma cranico e ferite varie. Sotto choc, invece, l'altro vigile del fuoco rimasto illeso. Al momento è in luogo protetto, costantemente tenuto sotto controllo. È stato trovato carbonizzato, invece, l'inquilino dell'appartamento, che nell'ultimo periodo stava sistemando i locali forse per lavori di ristrutturazione o forse in vista della chiusura dell'officina. Sulla dinamica sta indagando la procura che tende a non escludere alcuna ipotesi. I primi accertamenti, infatti, hanno evidenziato come la deflagrazione si sia sprigionata dall'interno verso l'esterno, probabilmente a causa della fuga di gas di alcune bombole. Resta ancora da chiarire, però, cosa abbia impedito all'inquilino di aprire la porta o le finestre prima

dell'arrivo dei pompieri. Forse potrebbe aver accusato un mallore o, al contrario, lo avrebbe fatto volontariamente. «Un'autentica tragedia», è stato il commento del sindaco di Catania, Enzo Bianco. «Esprimo il cordoglio della città per le vittime, i due vigili del fuoco e l'uomo che aveva chiesto loro di intervenire - ha detto -, e sono vicino alle loro famiglie e a quelle dei due altri vigili feriti, che spero possano migliorare presto». Cordoglio anche dalla Regione Sicilia e dai principali sindacati, compreso il **Conapo**, rappresentante dei vigili del fuoco.



L'ingresso del locale dove c'è stata l'esplosione



L'intervento dei vigili del fuoco dopo l'esplosione



Peso: 41%

Catania: esplosione in casa Tre morti, 2 sono pompieri

Fuga di gas. La terza vittima è l'inquilino dell'appartamento devastato. Era stato lui stesso a dare l'allarme. Feriti altri due Vigili del fuoco

CATANIA

DOMENICO PALESSE

La richiesta d'aiuto, poi la corsa per aprire la porta e la fortissima deflagrazione. Due Vigili del fuoco sono morti, altri due sono in gravi condizioni e uno è rimasto miracolosamente illeso in seguito all'esplosione di un appartamento nel centro storico di Catania. Un incidente costato la vita anche all'inquilino che, secondo le prime informazioni, aveva chiesto l'intervento dei pompieri probabilmente per una fuga di gas all'interno della casa in cui viveva in affitto e che aveva anche adibito a officina per le biciclette.

«Un'autentica tragedia», il commento del sindaco Enzo Bianco, tra i primi ad arrivare sul posto per sincerarsi di quan-

to avvenuto. Al primo cittadino sono arrivate anche le telefonate di solidarietà del premier Paolo Gentiloni e del ministro dell'Interno, Marco Minniti. La Procura, intanto, ha aperto un fascicolo per chiarire con esattezza cosa sia accaduto ieri sera nel cuore della città etnea. Secondo le prime informazioni, la squadra di Vigili del fuoco era intervenuta in via Garibaldi in seguito alla segnalazione di una fuga di gas. Prima ancora di poter intervenire, i quattro pompieri che si stavano avvicinando alla porta sono stati travolti dalla violentissima esplosione.

Per due di loro non c'è stato nulla da fare, mentre altri due sono in prognosi riservata all'ospedale «Garibaldi», ma non corrono pericolo di vita. Uno, il più grave, ha riportato un im-

portante trauma polmonare, mentre il secondo ha un trauma cranico e ferite varie. Sotto choc, invece, l'altro Vigile del fuoco rimasto illeso. È stato trovato carbonizzato, invece, l'inquilino dell'appartamento, che nell'ultimo periodo stava sistemando i locali forse per lavori di ristrutturazione o forse in vista della chiusura dell'officina. Sulla dinamica sta indagando la Procura che tende a non escludere alcuna ipotesi.

I primi accertamenti, infatti, hanno evidenziato come la deflagrazione si sia sprigionata dall'interno verso l'esterno, probabilmente a causa della fuga di gas di alcune bombole. Resta ancora da chiarire, però, cosa abbia impedito all'inquilino di aprire la porta o le finestre prima dell'arrivo dei pompieri.

Forse potrebbe aver accusato un malore o, al contrario, lo avrebbe fatto volontariamente. «Esprimo il cordoglio della città per le vittime, i due Vigili del fuoco e l'uomo che aveva chiesto loro di intervenire - ha detto il sindaco Bianco -, e sono vicino alle loro famiglie e a quelle dei due altri Vigili feriti, che spero possano migliorare presto». Cordoglio anche dalla Regione Sicilia e dai principali sindacati, compreso il **Conapo**, rappresentante dei Vigili del fuoco.

«Siamo addolorati, avviliti e sconvolti da quanto è accaduto - si legge in una nota congiunta di Cgil, Cisl e Uil -: si muore ancora adempiendo al proprio dovere verso la collettività».

■ Il sindaco Bianco: autentica tragedia. Il cordoglio di Gentiloni e Minniti

■ Cgil, Cisl e Uil: si muore ancora adempiendo al proprio dovere verso la collettività



La palazzina dove si è verificata l'esplosione, nel centro storico di Catania FOTO ANSA



Peso: 39%

TRAGEDIA ■ L'UOMO ERA CHIUSO IN UN'OFFICINA IN CUI SI È VERIFICATA UNA FUGA DI GAS

Due vigili del fuoco e un anziano uccisi da un'esplosione a Catania

**Palesse a pag. 6**

Fuga di gas: tre morti

DOMENICO PALESSE

La richiesta d'aiuto, poi la corsa per aprire la porta e la fortissima deflagrazione. Due vigili del fuoco sono morti, altri due sono in gravi condizioni ed uno è rimasto miracolosamente illeso in seguito all'esplosione di un appartamento nel centro storico di Catania. Un incidente costato la vita anche all'inquilino che, secondo le prime informazioni, aveva chiesto l'intervento dei pompieri probabilmente per una fuga di gas all'interno della casa in cui viveva in affitto e che aveva anche adibito ad officina per le biciclette.

"Un'autentica tragedia", il commento del sindaco Enzo Bianco, tra i primi ad arrivare sul posto per sincerarsi di quanto avvenuto. Al primo cittadino sono arrivate anche le telefonate di solidarietà del premier Paolo Gentiloni e del ministro dell'Interno, Marco Minniti. La procura, intanto, ha deciso di aprire un fasci-

colo per chiarire con esattezza cosa sia accaduto ieri sera nel cuore della città etnea.

Secondo le prime informazioni, la squadra di vigili del fuoco era intervenuta in via Garibaldi, nel cuore di Catania, in seguito alla segnalazione di una fuga di gas. Prima ancora di poter intervenire, i quattro pompieri che si stavano avvicinando alla porta sono stati travolti dalla violentissima esplosione. Per due di loro non c'è stato



Peso: 1-9%,6-62%

nulla da fare, mentre altri due sono in prognosi riservata all'ospedale Garibaldi di Catania, ma non in pericolo di vita. Uno, il più grave, ha riportato un importante trauma polmonare, mentre il secondo ha un trauma cranico e ferite varie. Sotto choc, invece, l'altro vigile del fuoco rimasto illeso. Al momento è in luogo protetto, costantemente tenuto sotto controllo.

E' stato trovato carbonizzato, invece, l'inquilino dell'appartamento, che nell'ultimo periodo stava sistemando i locali forse per lavori di ristrutturazione o forse in vista della chiusura dell'officina.

Sulla dinamica sta indagando la procura che tende a non escludere alcuna ipotesi. I primi accertamenti, infatti, hanno evidenziato come la deflagrazione si sia sprigionata dall'interno verso l'e-

sterno, probabilmente a causa della fuga di gas di alcune bombole. Resta ancora da chiarire, però, cosa abbia impedito all'inquilino di aprire la porta o le finestre prima dell'arrivo dei pompieri. Forse potrebbe aver accusato un malore o, al contrario, lo avrebbe fatto volontariamente.

"Un'autentica tragedia", è stato il commento del sindaco di Catania, Enzo Bianco, che ha ricevuto la telefonata di Gentiloni e Minniti. "Esprimo il cordoglio della città per le vittime, i due vigili del fuoco e l'uomo che aveva chiesto loro di intervenire - ha detto -, e sono vicino alle loro famiglie e a quelle dei due altri vigili feriti, che spero possano migliorare presto". Cordoglio anche dalla Regione Sicilia e dai principali sindacati, compreso il [Conapo](#), rappresentante dei vigili del fuoco. "Siamo addolorati, avviliti e sconvolti da quanto è accaduto - si legge in una nota congiunta di Cgil, Cisl e Uil -: si muore ancora adempiendo al proprio dovere verso la collettività".



Peso: 1-9%,6-62%

Tragedia ieri sera in una via del centro storico. La solidarietà del premier Gentiloni al sindaco Bianco

Violenta esplosione di gas, tre morti a Catania

Due vigili del fuoco e un inquilino della palazzina uccisi dalla deflagrazione. Feriti altri due pompieri

CATANIA

La richiesta d'aiuto, poi la corsa per aprire la porta e la fortissima deflagrazione. Due vigili del fuoco sono morti, altri due sono in gravi condizioni ed uno è rimasto miracolosamente illeso in seguito all'esplosione di un appartamento nel centro storico di Catania.

Un incidente costato la vita anche all'inquilino che, secondo le prime informazioni, aveva chiesto l'intervento dei pompieri probabilmente per una fuga di gas all'interno della casa in cui viveva in affitto e che aveva anche adibito ad officina per le biciclette. Le vittime sono due vigili del fuoco, Giorgio Grammatico e Dario Ambiamonte, deceduti all'ospedale "Vittorio Emanuele", e il settantenne Giuseppe Longo.

«Un'autentica tragedia», il commento del sindaco Enzo Bianco, tra i primi ad arrivare sul posto per sincerarsi di quanto avvenuto.

Al primo cittadino sono arrivate anche le telefonate di solidarietà del premier Paolo Gentiloni e del ministro dell'Interno, Marco Minniti.

La procura, intanto, ha deciso di aprire un fascicolo per chiarire con esattezza cosa sia accaduto questa sera nel cuore della città etnea.

Secondo le prime informazioni, la squadra di vigili del fuoco era intervenuta in via Garibaldi, nel cuore di Catania, in seguito alla segnalazione di una fuga di gas. Prima ancora di poter intervenire, i quattro pompieri che si stavano avvicinando alla porta sono stati travolti dalla violentissima esplosione.

Per due di loro non c'è stato nulla da fare, mentre altri due sono in prognosi riserva-

ta all'ospedale Garibaldi di Catania, ma non in pericolo di vita. Uno, il più grave, ha riportato un importante trauma polmonare, mentre il secondo ha un trauma cranico e ferite varie. Sotto choc, invece, l'altro vigile del fuoco rimasto illeso. Al momento è in luogo protetto, costantemente tenuto sotto controllo. È stato trovato carbonizzato, invece, l'inquilino dell'appartamento, che nell'ultimo periodo stava sistemando i locali forse per lavori di ristrutturazione o forse in vista della chiusura dell'officina.

Sulla dinamica sta indagando la procura che tende a non escludere alcuna ipotesi.

I primi accertamenti, infatti, hanno evidenziato come la deflagrazione si sia sprigionata dall'interno verso l'esterno, probabilmente a causa della fuga di gas di alcune bombole. Resta ancora da chiarire, però, cosa abbia im-

pedido all'inquilino di aprire la porta o le finestre prima dell'arrivo dei pompieri. Forse potrebbe aver accusato un malore o, al contrario, lo avrebbe fatto volontariamente.

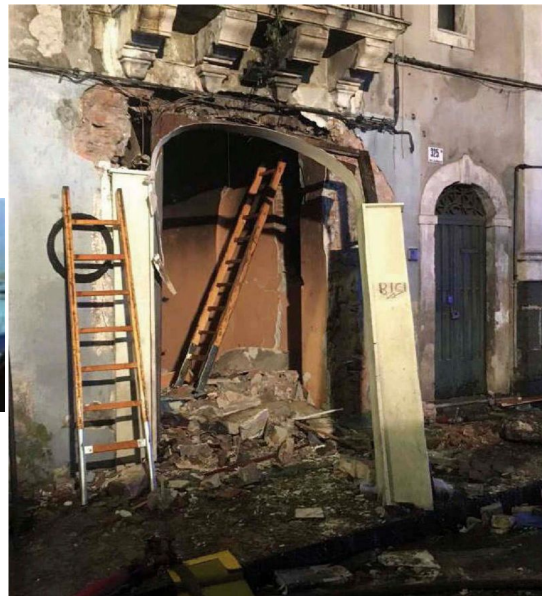
«Esprimo il cordoglio della città per le vittime, i due vigili del fuoco e l'uomo che aveva chiesto loro di intervenire - ha detto il sindaco Bianco - e sono vicino alle loro famiglie e a quelle dei due altri vigili feriti, che spero possano migliorare presto». Cordoglio anche dalla Regione Sicilia e dai principali sindacati, compreso il Conapo, rappresentante dei vigili del fuoco.

«Siamo addolorati, avviliti e sconvolti da quanto è accaduto - si legge in una nota congiunta di Cgil, Cisl e Uil -; si muore ancora adempiendo al proprio dovere verso la collettività». ◀

Il testimone

● «Mi sento un miracolato. Di quegli istanti terribili non ricordo tanto il boato, quanto l'onda d'urto che ha sbalzato i vigili del fuoco». È ancora frastornato Felice Lizio il vicino di casa di Giuseppe Longo, il piccolo artigiano dalla cui bottega si è sprigionata l'esplosione. È lui che ieri sera, intorno alle 20, sentendo odore di gas, ha chiesto l'intervento dei pompieri: «Erano in 5 hanno fatto un primo sopralluogo in via Garibaldi, poi si sono spostati in via Sacchero, nella seconda uscita dell'appartamento sventrato; hanno visto una luce e, immaginando che l'anziano si fosse sentito male, hanno effettuato un sondaggio con un attrezzo per valutare il grado di saturazione. La stanza era satura di gas, a questo punto si sono spostati nella parte dell'immobile in via Garibaldi e uno ha afferrato un arnese per tagliare il lucchetto della porta di ferro del negozio di bici. Io gli ho detto "ma che sta facendo" e lui mi ha risposto, "si allontani". Ho fatto due passi, riuscendo a tirare per la giacca il mio vicino di casa, e c'è stata l'esplosione».

La squadra dei vigili del fuoco era intervenuta dopo una richiesta di soccorso



Un boato. La fuga di gas all'interno della casa in cui viveva l'anziano trovato carbonizzato



Peso: 43%

Fuga di gas in un palazzo Tre morti nell'esplosione

Catania: le vittime sono due vigili del fuoco e l'inquilino che aveva dato l'allarme
Altri due pompieri sono feriti gravemente. La procura ha aperto un fascicolo

La richiesta d'aiuto, poi la corsa per aprire la porta e la fortissima deflagrazione. Due vigili del fuoco sono morti, altri due sono in gravi condizioni e uno è rimasto miracolosamente illeso in seguito all'esplosione di un appartamento nel centro storico di Catania. Un incidente costato la vita anche all'inquilino che, secondo le prime informazioni, aveva chiesto l'intervento dei pompieri probabilmente per una fuga di gas all'interno della casa in cui viveva in affitto e che aveva anche adibito ad officina per le biciclette. «Un'autentica tragedia», il commento del sindaco Enzo Bianco, tra i primi ad arrivare sul posto per sincerarsi di quanto avvenuto. Al primo cittadino sono arrivate anche le telefonate di solidarietà del premier Paolo Gentiloni e del ministro dell'Interno, Marco Minniti.

La procura, intanto, ha deciso di aprire un fascicolo per chiarire con esattezza cosa sia

accaduto ieri sera nel cuore della città etnea. Secondo le prime informazioni, la squadra di vigili del fuoco era intervenuta in via Garibaldi, nel cuore di Catania, in seguito alla segnalazione di una fuga di gas. Prima ancora di poter intervenire, i quattro pompieri che si stavano avvicinando alla porta sono stati travolti dalla violentissima esplosione. Per due di loro non c'è stato nulla da fare, mentre altri due sono in prognosi riservata all'ospedale Garibaldi di Catania, ma non in pericolo di vita. Uno, il più grave, ha riportato un importante trauma polmonare, mentre il secondo ha un trauma cranico e ferite varie. Sotto choc, invece, l'altro vigile del fuoco rimasto illeso. Al momento è in luogo protetto, costantemente tenuto sotto controllo. È stato trovato carbonizzato, invece, l'inquilino dell'appartamento, che nell'ultimo periodo stava sistemando i locali forse per lavori di ristrutturazione o forse in vista della chiusura dell'offici-

na.

Sulla dinamica sta indagando la procura che tende a non escludere alcuna ipotesi. I primi accertamenti, infatti, hanno evidenziato come la deflagrazione si sia sprigionata dall'interno verso l'esterno, probabilmente a causa della fuga di gas di alcune bombole. Resta ancora da chiarire, però, cosa abbia impedito all'inquilino di aprire la porta o le finestre prima dell'arrivo dei pompieri. Forse potrebbe aver accusato un malore o, al contrario, lo avrebbe fatto volontariamente. «Un'autentica tragedia», è stato il commento del sindaco di Catania, Enzo Bianco, che ha ricevuto la telefonata di Gentiloni e Minniti.

«Esprimo il cordoglio della città per le vittime, i due vigili del fuoco e l'uomo che aveva chiesto loro di intervenire – ha detto –, e sono vicino alle loro famiglie e a quelle dei due altri vigili feriti, che spero possano migliorare presto». Cordoglio anche dalla Regione Sicilia e

dai principali sindacati, compreso il **Conapo**, rappresentante dei vigili del fuoco. «Siamo addolorati, avviliti e sconsolati da quanto è accaduto – si legge in una nota congiunta di Cgil, Cisl e Uil – si muore ancora adempiendo al proprio dovere verso la collettività».



Vigili del fuoco sul luogo dell'esplosione nel centro di Catania



Peso: 33%

REAZIONI. Gentiloni e Minniti telefonano a Bianco

Il cordoglio della politica I sindacati: assurda tragedia sul lavoro

→ MARRONE A PAGINA 7

LE REAZIONI. «È un'autentica tragedia», dice il sindaco Bianco, che ha ricevuto le telefonate dei due esponenti del governo di Roma. I sindacati: «Avviliti e sconvolti»

Il cordoglio di Gentiloni, Minniti e Musumeci

Gerardo Marrone

CATANIA

●●● Enzo Bianco, ieri sera, ha voluto verificare di persona le notizie che arrivavano da via Garibaldi, cuore della città vecchia. Ha sperato inutilmente che le voci sulla presenza di vittime fossero infondate. Alla fine, però, s'è dovuto arrendere all'evidenza: «È un'autentica tragedia», ha esclamato.

Tra i primi a chiamare il sindaco di Catania sono stati il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, e il ministro dell'Interno, Marco Minniti. Gli hanno manifestato il dolore del governo nazionale. Quindi, Bianco ha affermato: «Esprimo il cordoglio della città per le vittime». E parla dei due vigili del fuoco e dell'uomo che lì aveva casa e bottega. «Sono vicino alle loro famiglie e a quelle dei due altri vigili feriti, che spero possano migliorare presto», dice il sindaco.

Anche il presidente della Regione, Nello Musumeci, ha «manifestato a nome personale e dell'intera giunta di governo il più sentito e

vivo cordoglio ai familiari delle vittime, oltre all'augurio di pronta guarigione per i due feriti ricoverati in ospedale».

Molti i commenti, le reazioni. Il segretario generale del sindacato Conapo dei vigili del fuoco, Antonio Brizzi, ha manifestato «profondo cordoglio e vicinanza alle famiglie delle vittime dell'esplosione», auspicando nel contempo «una pronta guarigione dei vigili del fuoco feriti». Le segreterie provinciali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl hanno scritto in una nota: «Siamo addolorati, avviliti e sconvolti da quanto è accaduto. Anche questa tragedia si annovera tra le morti bianche sul lavoro. Indipendentemente dalle dinamiche che hanno scatenato l'esplosione, rimane un fatto incontrovertibile: si muore ancora adempiendo al proprio dovere verso la collettività. I sindacati non smetteranno mai di affiancare i lavoratori sul fronte dei diritti, sicurezza compresa». Pompeo Manno, segretario generale della Federazione nazionale Sicurezza-Fns Cisl, s'è detto «senza parole e sgo-

menti dinanzi al bilancio devastante di tre morti, di cui due vigili, che è impossibile da accettare, e altri due colleghi in gravi condizioni».

I vigili del fuoco non parlano. Non possono, perché il Comando generale non autorizza interviste, e non ne hanno neppure voglia. Un caposquadra esperto, molti anni di ansie e fatiche alle spalle, sottolinea come lui e i suoi colleghi siano «consapevoli che il rischio è elevatissimo», ma questa è una componente insopprimibile del loro mestiere: «Siamo professionisti – dice con le lacrime agli occhi, chiedendo che non si faccia il suo nome –. Abbiamo una preparazione non indifferente e ci addestriamo sempre. Sappiamo, comunque, che possiamo raggiungere un luogo e saltare per aria. Il nostro compito, però, è salvare le persone. Tutto il resto viene dopo». (*GEM*)



Il sindaco Enzo Bianco



Il premier Paolo Gentiloni



Peso: 1-3%,7-22%

Fuga di gas in un palazzo Tre morti nell'esplosione

Catania: le vittime sono due vigili del fuoco e l'inquilino che aveva dato l'allarme
Altri due pompieri sono feriti gravemente. La procura ha aperto un fascicolo

La richiesta d'aiuto, poi la corsa per aprire la porta e la fortissima deflagrazione. Due vigili del fuoco sono morti, altri due sono in gravi condizioni e uno è rimasto miracolosamente illeso in seguito all'esplosione di un appartamento nel centro storico di Catania. Un incidente costato la vita anche all'inquilino che, secondo le prime informazioni, aveva chiesto l'intervento dei pompieri probabilmente per una fuga di gas all'interno della casa in cui viveva in affitto e che aveva anche adibito ad officina per le biciclette. «Un'autentica tragedia», il commento del sindaco Enzo Bianco, tra i primi ad arrivare sul posto per sincerarsi di quanto avvenuto. Al primo cittadino sono arrivate anche le telefonate di solidarietà del premier Paolo Gentiloni e del ministro dell'Interno, Marco Minniti.

La procura, intanto, ha deciso di aprire un fascicolo per chiarire con esattezza cosa sia

accaduto ieri sera nel cuore della città etnea. Secondo le prime informazioni, la squadra di vigili del fuoco era intervenuta in via Garibaldi, nel cuore di Catania, in seguito alla segnalazione di una fuga di gas. Prima ancora di poter intervenire, i quattro pompieri che si stavano avvicinando alla porta sono stati travolti dalla violentissima esplosione. Per due di loro non c'è stato nulla da fare, mentre altri due sono in prognosi riservata all'ospedale Garibaldi di Catania, ma non in pericolo di vita. Uno, il più grave, ha riportato un importante trauma polmonare, mentre il secondo ha un trauma cranico e ferite varie. Sotto choc, invece, l'altro vigile del fuoco rimasto illeso. Al momento è in luogo protetto, costantemente tenuto sotto controllo. È stato trovato carbonizzato, invece, l'inquilino dell'appartamento, che nell'ultimo periodo stava sistemando i locali forse per lavori

di ristrutturazione o forse in vista della chiusura dell'officina.

Sulla dinamica sta indagando la procura che tende a non escludere alcuna ipotesi. I primi accertamenti, infatti, hanno evidenziato come la deflagrazione si sia sprigionata dall'interno verso l'esterno, probabilmente a causa della fuga di gas di alcune bombole. Resta ancora da chiarire, però, cosa abbia impedito all'inquilino di aprire la porta o le finestre prima dell'arrivo dei pompieri. Forse potrebbe aver accusato un malore o, al contrario, lo avrebbe fatto volontariamente. «Un'autentica tragedia», è stato il commento del sindaco di Catania, Enzo Bianco, che ha ricevuto la telefonata di Gentiloni e Minniti. «Esprimo il cordoglio della città per le vittime, i due vigili del fuoco e l'uomo che aveva chiesto loro di intervenire - ha detto -, e sono vicino alle loro famiglie e a quelle dei due altri vigili feriti, che spero possano migliorare presto». Cordoglio

anche dalla Regione Sicilia e dai principali sindacati, compreso il **Conapo**, rappresentante dei vigili del fuoco. «Siamo addolorati, avviliti e sconvolti da quanto è accaduto - si legge in una nota congiunta di Cgil, Cisl e Uil - si muore ancora adempiendo al proprio dovere verso la collettività».



Vigili del fuoco sul luogo dell'esplosione nel centro di Catania



Peso: 33%

Fuga di gas in un palazzo Tre morti nell'esplosione

Catania: le vittime sono due vigili del fuoco e l'inquilino che aveva dato l'allarme
Altri due pompieri sono feriti gravemente. La procura ha aperto un fascicolo

▶ CATANIA

La richiesta d'aiuto, poi la corsa per aprire la porta e la fortissima deflagrazione. Due vigili del fuoco sono morti, altri due sono in gravi condizioni e uno è rimasto miracolosamente illeso in seguito all'esplosione di un appartamento nel centro storico di Catania. Un incidente costato la vita anche all'inquilino che, secondo le prime informazioni, aveva chiesto l'intervento dei pompieri probabilmente per una fuga di gas all'interno della casa in cui viveva in affitto e che aveva anche adibito ad officina per le biciclette. «Un'autentica tragedia», il commento del sindaco Enzo Bianco, tra i primi ad arrivare sul posto per sincerarsi di quanto avvenuto. Al primo cittadino sono arrivate anche le telefonate di soli-

darietà del premier Paolo Gentiloni e del ministro dell'Interno, Marco Minniti.

La procura, intanto, ha deciso di aprire un fascicolo per chiarire con esattezza cosa sia accaduto ieri sera nel cuore della città etnea. Secondo le prime informazioni, la squadra di vigili del fuoco era intervenuta in via Garibaldi, nel cuore di Catania, in seguito alla segnalazione di una fuga di gas. Prima ancora di poter intervenire, i quattro pompieri che si stavano avvicinando alla porta sono stati travolti dalla violentissima esplosione. Per due di loro non c'è stato nulla da fare, mentre altri due sono in prognosi riservata all'ospedale Garibaldi di Catania, ma non in pericolo di vita. Uno, il più grave, ha riportato un importante trauma polmonare, mentre il secondo ha un trauma cranico e ferite varie. Sotto choc, invece, l'altro vigile del fuoco rimasto illeso. Al momento è in luogo protetto, costantemente tenuto sotto controllo. È stato trovato car-

bonizzato, invece, l'inquilino dell'appartamento, che nell'ultimo periodo stava sistemando i locali forse per lavori di ristrutturazione o forse in vista della chiusura dell'officina.

Sulla dinamica sta indagando la procura che tende a non escludere alcuna ipotesi. I primi accertamenti, infatti, hanno evidenziato come la deflagrazione si sia sprigionata dall'interno verso l'esterno, probabilmente a causa della fuga di gas di alcune bombole. Resta ancora da chiarire, però, cosa abbia impedito all'inquilino di aprire la porta o le finestre prima dell'arrivo dei pompieri. Forse potrebbe aver accusato un malore o, al contrario, lo avrebbe fatto volontariamente. «Un'autentica tragedia», è stato il commento del sindaco di Catania, Enzo Bianco, che ha ricevuto la telefonata di Gentiloni e Minniti. «Esprimo il cordoglio della città per le vittime, i due vigili del fuoco e l'uomo che aveva chie-

sto loro di intervenire – ha detto –, e sono vicino alle loro famiglie e a quelle dei due altri vigili feriti, che spero possano migliorare presto». Cordoglio anche dalla Regione Sicilia e dai principali sindacati, compreso il **Conapo**, rappresentante dei vigili del fuoco. «Siamo addolorati, avviliti e sconvolti da quanto è accaduto – si legge in una nota congiunta di Cgil, Cisl e Uil – si muore ancora adempiendo al proprio dovere verso la collettività».



Vigili del fuoco sul luogo dell'esplosione nel centro di Catania



Peso: 33%

LE REAZIONI

«Avviliti e sconvolti» Solidarietà da Gentiloni

«Un'autentica tragedia». Così il sindaco Enzo Bianco definisce l'esplosione causata da una fuga di gas che, nel centro storico, ha provocato la morte di tre persone e il ferimento di altre due. «Esprimo - continua Bianco, tra i primi ad arrivare sul posto - il cordoglio della città per le vittime, i due vigili del fuoco e l'uomo che aveva chiesto loro di intervenire, e sono vicino alle loro famiglie e a quelle degli altri due vigili feriti, che spero possano migliorare presto». Al primo cittadino sono arrivate in serata le telefonate di cordoglio e solidarietà del premier Paolo Gentiloni e del ministro dell'Interno Marco Minniti.

«A nome personale e dell'intera giunta di governo - afferma in una nota il governatore Nello Musumeci - voglio manifestare

il più sentito e vivo cordoglio ai familiari delle vittime e l'augurio di pronta guarigione per i due feriti».

Anche il segretario generale del sindacato **Conapo** dei vigili del fuoco, **Antonio Brizzi**, esprime «profondo cordoglio e vicinanza alle famiglie delle vittime dell'esplosione», auspicando nel contempo «una pronta guarigione dei vigili feriti».

«Sarebbe il momento del silenzio per le vite stroncate di lavoratori che la morte la guardano in faccia ogni giorno. Silenzio oggi, poi faremo sentire la nostra voce per urlare la nostra rabbia, per le condizioni infami in cui siamo costretti a operare» è l'urlo di dolore e rabbia del Coordinamento nazionale vigili del fuoco Usb.

Cgil, Cisl, Uil e Ugl di Catania

esprimono profondo cordoglio. «Siamo addolorati, avviliti e sconvolti. Anche questa tragedia si annovera tra le morti bianche sul lavoro. Indipendentemente dalle dinamiche che hanno scatenato l'esplosione, rimane un fatto incontrovertibile: si muore ancora adempiendo al proprio dovere verso la collettività».

«La drammatica esplosione che ha coinvolto i colleghi vigili del fuoco di Catania lascia senza parole - dice il segretario generale della Fns Cisl, la Federazione nazionale della Sicurezza della Cisl, Pompeo Mannone -. Il bilancio devastante di tre morti, di cui due vigili, è impossibile da accettare, altri due colleghi poi sono in gravi condizioni. È una tragedia che ci addolora profondamente e ci lascia sgomenti. In questo momento non possiamo che essere vicini ai familiari delle vittime e a tutti i colleghi del Comando di Catania che saranno sconvolti per quanto è tragicamente accaduto».



Peso: 10%